

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	PEGAS S.R.L.
Denominazione dello stabilimento	Pegas srl
Regione	MARCHE
Provincia	Fermo
Comune	Porto San Giorgio
Indirizzo	via Enrico Medi 2
CAP	63822
Telefono	0734678647
Fax	0734678746
Indirizzo PEC	pegas@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	MARCHE
Provincia	Fermo
Comune	Porto San Giorgio
Indirizzo	via Enrico Medi 2
CAP	63822
Telefono	0734678647
Fax	0734678746
Indirizzo PEC	pegas@pec.it
Gestore	ALESSANDRA PETRACCI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle marche	Via Ruggeri n. 5 60131 - Ancona (AN)	arpam@emarche.it
COMUNE	Comune di Porto San Giorgio	comune_psg	via Veneto, 5 63822 - Porto San Giorgio (FM)	protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FERMO	Corso Cavour,104 63900 - Fermo (FM)	protocollo.preffm@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Marche	Giunta Regionale	Via Gentile Da Fabriano 60125 - Ancona (AN)	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE MARCHE	Via Bocconi 60125 - Ancona (AN)	dir.marche@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FERMO	Via Giuseppe Leti, 106 63900 - Fermo (FM)	com.fermo@cert.vigilfuoco.it com.prev.fermo@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	C.P.I. certificato prevenzione incendi	Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del fuoco di Fermo	pratica 685 - protocollo 4755	2020-09-30

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 7 da: Direzione regionale vigili del fuoco Comitato Tecnico Regionale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:12/10/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:13/12/2021

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:27/12/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
MARCHE/Fermo/Fermo	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	zona artigianale Salvano	400	NE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	scuola materna primaria Salvano	300	SO

Centro Commerciale	Cl.DA. center	500	E
--------------------	---------------	-----	---

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP16 Strada Provinciale Castiglione	50	SE
Autostrada	A14	950	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Ferrovia adriatica BO-TA	1.500	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	fiume Ete vivo	650	SE

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo Stabilimento Pegas srl di Porto San Giorgio FM si compone di due settori operativi. un settore di stoccaggio, travaso ed imbottigliamento GPL ed un settore di stoccaggio gas tecnici. Il settore GPL comprende n. 2 serbatoi di stoccaggio tumulati da 200 mc cadauno e n. 1 serbatoio di stoccaggio tumulato da 100 mc, n. 1 punto di travaso per ATB e ATC, n. 3 pompe e n. 2 compressori per la movimentazione di GPL, n. 3 bilance semiautomatiche in batteria per il riempimento di bombole GPL con nastro trasportatore, n. 2 bilance a singola postazione manuali per il riempimento delle bombole GPL, n. 1 area di stoccaggio bombole GPL sfuse per quantitativi fino a max 4.500 kg, n. 1 area di stoccaggio bombole GPL in ceste metalliche per quantitativi fino a 15.500 kg. Ad ampia distanza di sicurezza dal settore GPL e prevista una zona di stoccaggio di gas tecnici compressi in bombole di ossigeno, acetilene, argon, elio, azoto, e n. 1 zona di stoccaggio in serbatoio da 10 mc di anidride carbonica, con annesso locale di riempimento bombole ad uso alimentare ed antincendio. E inoltre presente un impianto di erogazione gasolio ad uso interno privato per il rifornimento del parco automezzi di proprietà, composto da n. 1 serbatoio interrato da 5 mc e da n. 1 colonnina di erogazione annessa. a protezione degli interi settori GPL e stata installata una rete di rivelatori di fughe gas ed una rete di rivelatori di incendio che, in caso di allarme, producono l'intervento automatico degli impianti idrici di zona, la chiusura dei circuiti GPL tramite azionamento pneumatico e l'attivazione del sistema di blocco dell'alimentazione elettrica dell'intero settore. Sono inoltre previsti pulsanti di emergenza ad attivazione manuale, che producono i medesimi effetti dell'impianto automatico di rivelazione, dislocati nei punti di maggior pericolo dell'impianto. Il sistema idrico antincendio si compone di una rete di idranti UNI 70 chiusa ad anello e di impianti fissi ad acqua frazionata di protezione delle aree di maggior rischio, ovvero: punto di travaso, deposito bombole GPL sfuse piene e vuote non bonificate, area imbottigliamento bombole GPL. A protezione di tutti i settori e stata inoltre prevista una adeguata quantita di estintori portatili e carrellati aventi capacita estinguente adeguata alle apparecchiature da proteggere.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

19. Acetilene - ALTRO - Acetilene

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas liquido infiammabile

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - gas liquefatti infiammabili

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - FLASH FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

Ustioni

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Chiudere porte e finestre, non uscire di casa, non rifugiarsi in scantinati

Tipologia di allerta alla popolazione:

sirena di allarme PEE stabilimento Pegas

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Unità mobile P.S.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - JET-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

Ustioni

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Non avvicinarsi alla zona sede dell'incidente

Tipologia di allerta alla popolazione:

sirena di allarme PEE stabilimento Pegas

Presidi di pronto intervento/soccorso:

unità mobile P.S.